



Comunicato Stampa  
Venerdì 9 Novembre

## CHINA DESIGN NOW con il sostegno di HSBC 15 marzo- 13 luglio 2008

**China Design Now**, la grande mostra di primavera del V&A, testimonierà per la prima volta nel Regno Unito, la recente esplosione delle arti decorative in Cina e cercherà di comprendere l'impatto del rapido sviluppo economico cinese sull'architettura delle maggiori città del Paese. Dallo stadio per le Olimpiadi del 2008, ad altri significativi progetti architettonici, alle novità della grafica e della moda, **China Design Now** illustra la dinamica fase in cui la Cina apre alle influenze globali e risponde alle speranze ed ai sogni della sua nuova borghesia urbana.

La mostra si concentra sulla rapida espansione di tre città: Beijing, Shanghai e Shenzhen. Oltre ai progetti di architettura, grafica e moda sono esposti lavori provenienti dal mondo del cinema, della fotografia, dell'arredamento, della cultura giovanile e dei media digitali. Circa 100 designers sono rappresentati, oltre il novanta per cento dei quali cinese.

Mark Jones, Direttore del V&A, ha affermato in proposito: "La Cina è oggi il secondo mercato al mondo per la vendita di telefoni cellulari e sta soppiantando gli Stati Uniti come secondo Paese consumatore di beni di lusso, dopo il Giappone. Contemporaneamente nel Paese di sta assistendo ad un grande sviluppo edilizio. L'incredibile spinta al cambiamento ha prodotto un'intera nuova generazione di designers e architetti, che sta forgiando prodotti di ogni tipo, in grado di cambiare il volto delle grandi città cinesi. E' necessario perciò comprendere quello che sta accadendo in Cina e fornire al pubblico un'istantanea sullo sviluppo dell'attuale design cinese."



### Informazioni stampa per l'Italia:

Laura Ori

tel. 0331 420351

Email [lauraori@interfree.it](mailto:lauraori@interfree.it)

Varda Sokolowicz Papiol

tel. 34 625 570655

Email [vpapiol@agendacom.com](mailto:vpapiol@agendacom.com)

## Highlights:

- I più importanti progetti per le Olimpiadi del 2008, tra i quali lo Stadio Nazionale di Beijing (il 'nido d'uccello') di Herzog & de Meuron, e il Digital Beijing, il centro informazioni dell'architetto cinese Zhu Pei;
- Il progetto per il quartier generale della Televisione Cinese (CCTV) di Rem Koolhaas e Ole Scheeren (OMA);
- Il progetto di Foster + Partners per l'estensione dell'aeroporto di Beijing;
- I lavori di giovani emergenti architetti cinesi, tra cui Ma Yansong, Wang Hui, Atelier Deshaus e standardarchitecture;
- I progetti grafici delle ultime due decadi, che vanno dai lavori pionieristici dei designers post-Mao, a quelli della nuova generazione, che sperimenta moderne tecnologie e segue il trend del design mondiale;
- I prodotti di design destinati al consumo giovanile: copertine di album musicali, skateboards, giocattoli, telefonini, t-shirts e scarpe sportive;
- I capi di abbigliamento creati dai maggiori stilisti cinesi, come Han Feng, Lu Kun, Ma Ke, Wang Yiyang e Zhang Da, che da un lato evocano lo chic della Shanghai degli Anni Trenta e dall'altro occhieggiano allo stile d'avanguardia;
- L'esempio di "Commune by the Great Wall" una boutique spa hotel creata all'interno della Grande Muraglia e fornita di tre padiglioni progettati da architetti asiatici, che testimonia l'emergente ricerca del lusso e del piacere;
- Gli esempi delle numerose nuove riviste patinate, dedicate al benessere e ai prodotti di alto livello;
- Gli esempi delle iniziative edilizie pubbliche e private destinate alla borghesia agiata, come 'Thames Town' fuori Shanghai, ricostruzione di una piccola città inglese;
- Fotografie, arredi e abiti ispirati al revival del glamour Anni Trenta di Shanghai;
- Fotografie tratte delle serie 'Great Family Aspirations' di Weng Fen e 'Shanghai Living' di Hu Yang, che documentano gli spazi abitativi di Shanghai, sia quelli dei nuovi ricchi sia quelli degli emigrati dalle campagne.

La mostra è divisa in tre sezioni e concepita come un viaggio immaginario dal sud al nord sullo costa orientale della Cina, da Shenzhen (la capitale della manifattura cinese con una popolazione di età media inferiore ai trent'anni) a Shanghai a Beijing. Ogni città si pone come il punto di partenza per l'esplorazione dei diversi campi del design: graphic design e arti visuali a Shenzhen (dove è iniziato il movimento del design contemporaneo cinese), moda e benessere a Shanghai, architettura e sviluppo edilizio a Beijing.

L'esposizione mostra le speranze e i sogni cinesi, mettendo in luce lo spirito imprenditoriale di ciascun designer ma anche le aspirazioni di una società intera che sta vivendo un momento di incredibile cambiamento, le ambizioni di un'intera



### Informazioni stampa per l'Italia:

**Laura Ori**

**tel. 0331 420351**

**Email [lauraori@interfree.it](mailto:lauraori@interfree.it)**

**Varda Sokolowicz Papiol**

**tel. 34 625 570655**

**Email [vpapiol@agendacom.com](mailto:vpapiol@agendacom.com)**

nazione. **China Design Now** ricostruisce il contesto sociale, culturale ed economico della Cina negli ultimi 25 anni, offrendo spunti critici approfonditi ma anche semplicemente mostrando ai visitatori lo sviluppo del design e degli articoli di largo consumo, le forze in gioco e le direzioni che stanno prendendo.

**China Design Now** offre inoltre esempi individuali, di aziende ed organizzazioni che hanno giocato ruoli importanti nella formazione delle aspirazioni cinesi odierne. Tra questi Yue-Sai Kan, che ha lanciato la prima casa di cosmetici cinese; Wong Kar Wai, regista del film 'In the Mood for Love', ispirato alla rinnovata nostalgia per il glamour e la moda della Shanghai degli Anni Trenta; Chen Yifei, artista cinese di grande successo commerciale ma anche influente imprenditore; e SOHO China, una grande società cinese di promozione immobiliare.

La mostra è curata da Zhang Hongxing e Lauren Parker del V&A, ed è frutto di una stretta collaborazione, durata quattro anni, con istituzioni ed artisti cinesi. Ecco quanto i due curatori hanno affermato in proposito:

Lauren Parker: "L'esposizione illustra lo straordinario momento del design e dell'ascesa della società consumistica oggi in Cina, caratterizzata da un reale senso di urgenza e di frenesia."

Zhang Hongxing: "Nelle ultime due decadi le arti decorative nelle città cinesi hanno presentato un'evoluzione che ha superato ogni limite. Ci troviamo a vivere un momento in cui si inizia a parlare di cose progettate in Cina e non solo prodotte in Cina. Gli artisti presenti in mostra rappresentano esempi pionieristici per le future generazioni, capaci di aprire il design cinese all'audience internazionale."

L'allestimento dell'esposizione è di Tonkin Liu, un vincente studio architettonico londinese.

## Informazioni pratiche

- Il Kings College e il V&A organizzano una conferenza internazionale sul tema il 6 e 7 Giugno 2008 presso il Kings College di Londra
- Informazioni sul catalogo dell'esposizione: Julie Chan, tel. +44 020 7942 2701 o 07747 607 822, email [j.chan@vam.ac.uk](mailto:j.chan@vam.ac.uk)
- Informazioni sul merchandise: Lee Kendall, tel. +44 020 7942 2681, email [l.kendall@vam.ac.uk](mailto:l.kendall@vam.ac.uk)
- Informazioni pratiche: +44 020 7942 2000 o [www.vam.ac.uk](http://www.vam.ac.uk)
- La mostra partecipa al festival China Now, dedicato nel 2008 alla cultura e allo sport cinese. Informazioni su [www.chinainow.org.uk](http://www.chinainow.org.uk)
- Ingresso: £8 (ridotti £6 - £4) – possibilità di riduzione per gruppi e famiglie  
Biglietto cumulative con la mostra Thomas Hope £10, £8, £6
- Prenotazioni e online bookings (costo di prenotazione applicato):  
tel. +44 0870 906 3883 o su [www.vam.ac.uk](http://www.vam.ac.uk)



### Informazioni stampa per l'Italia:

**Laura Ori**

tel. 0331 420351

Email [lauraori@interfree.it](mailto:lauraori@interfree.it)

**Varda Sokolowicz Papiol**

tel. 34 625 570655

Email [vpapiol@agendacom.com](mailto:vpapiol@agendacom.com)

**Immagini disponibili per libero download su [www.image.net](http://www.image.net).**



**Informazioni stampa per l'Italia:**

**Laura Ori**

**tel. 0331 420351**

**Email [lauraori@interfree.it](mailto:lauraori@interfree.it)**

**Varda Sokolowicz Papiol**

**tel. 34 625 570655**

**Email [vpapiol@agendacom.com](mailto:vpapiol@agendacom.com)**